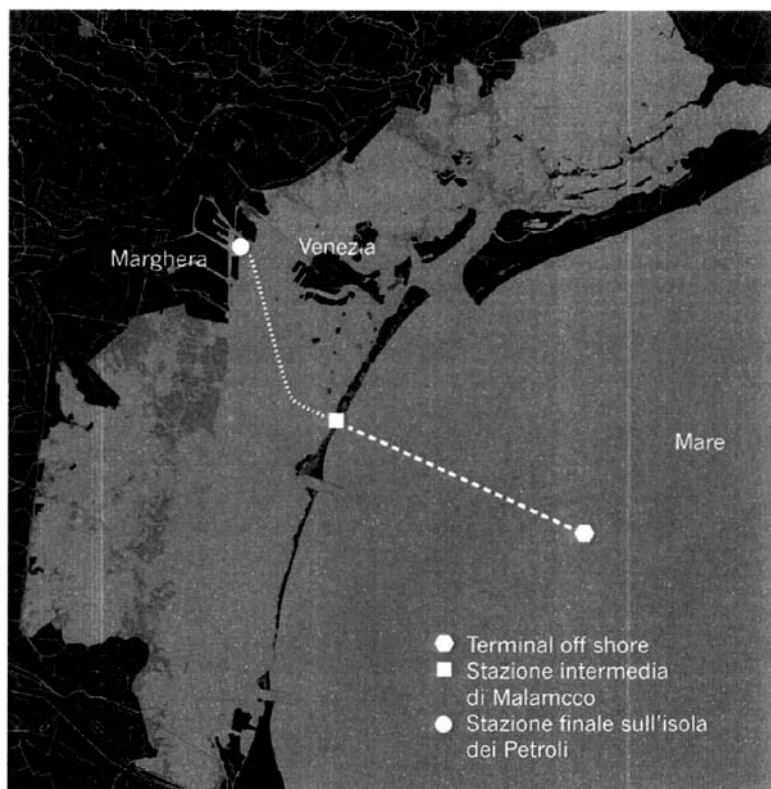
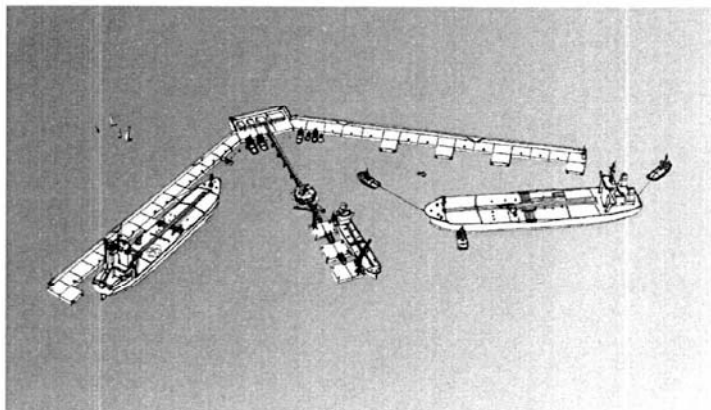


Realizzazione di un approdo off - shore in Alto Adriatico

Il traffico petrolifero costituisce un rischio potenziale gravissimo per l'ambiente lagunare. Per la sua struttura morfologica, la laguna non è in grado di tollerare alcun consistente sversamento di sostanze inquinanti che immediatamente si diffonderebbero nel fitto tessuto delle barene e nei bassi fondali ove è impossibile l'azione dei mezzi di soccorso. I centri abitati lagunari e Venezia subirebbero danni irreversibili. Il Magistrato alle Acque, attraverso il proprio concessionario, ha realizzato un progetto che prevede di realizzare un *terminal "off-shore" al largo dei lidi veneziani*, collegato a terra con un oleodotto ancorato al fondo del mare fino al cordone litoraneo e posto all'interno di una apposita galleria, in laguna, fino al Porto San Leonardo, per l'estromissione del greggio, in modo da eliminare il rischio connesso al mantenimento del traffico dei petroli in laguna garantendo, comunque, lo svolgimento delle attività produttive presenti. Nello sviluppo della progettazione è emersa la necessità di estromettere dalla laguna tutti i prodotti a rischio e, quindi, non solo il greggio ma anche i prodotti chimici derivati dal petrolio. E' stata, pertanto, sviluppata la progettazione di una struttura "off-shore" in collegamento, sempre attraverso pipeline, con la zona industriale di Porto Marghera.



Localizzazione dell'intervento



Vista dell'approdo off - shore

PAGINA BIANCA

***AUSILII LUMINOSI
ALLA NAVIGAZIONE***

Attività finanziate:

Attività ultimate

- 1.** Analisi della convenienza della realizzazione del traffico portuale di notte e con nebbia
- 2.** Realizzazione sistema di illuminazione e radar lungo il Canale Malamocco - Marghera

Ausili alla navigazione lungo il canale Malamocco/Marghera

Per rendere più sicura la navigazione in laguna, nelle ore notturne e in caso di scarsa visibilità dovuta alla nebbia, sono stati messi in opera un sistema di illuminazione e una serie di strumentazioni ausiliarie lungo il canale tra la bocca di porto di Malamocco e la zona industriale di Porto Marghera. Il sistema predisposto consente di ridurre i rischi di incidenti e di migliorare la capacità operativa delle aree portuali di Venezia; esso potrà, inoltre, bilanciare i periodi di forzata inagibilità delle bocche lagunari dovuti alla chiusura dei varchi in occasione di alte maree eccezionali. Su entrambi i lati del canale tra Malamocco e Marghera, per complessivi 15 km, sono stati disposti 340 segnali luminosi, installati a 80 metri l'uno dall'altro, 111 riflettori radar, collocati sulla sommità dei pali di supporto dei segnali luminosi, e 4 "fog detectors" per rilevare le condizioni di visibilità. I punti luce, situati a circa 8 metri sopra il livello del mare, sono costituiti da lampade a vapori di sodio a bassa pressione montate su uno stelo di acciaio inossidabile.

Intervento ultimato

Localizzazione dell'intervento

Un tratto del canale
Malamocco/Marghera con il
nuovo sistema di illuminazione

PAGINA BIANCA

**APERTURA
DELLE VALLI DA PESCA**

Attività finanziate:

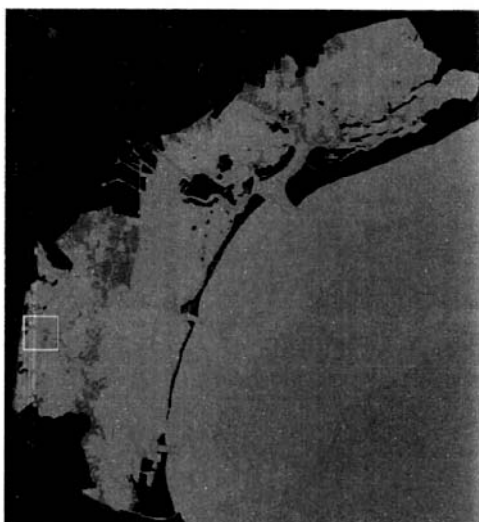
Attività ultimate

- 1.** Studi propedeutici alla progettazione dell'intervento sperimentale
- 2.** Progetto preliminare e di massima
- 3.** Intervento sperimentale di apertura di Valle Figheri e monitoraggio

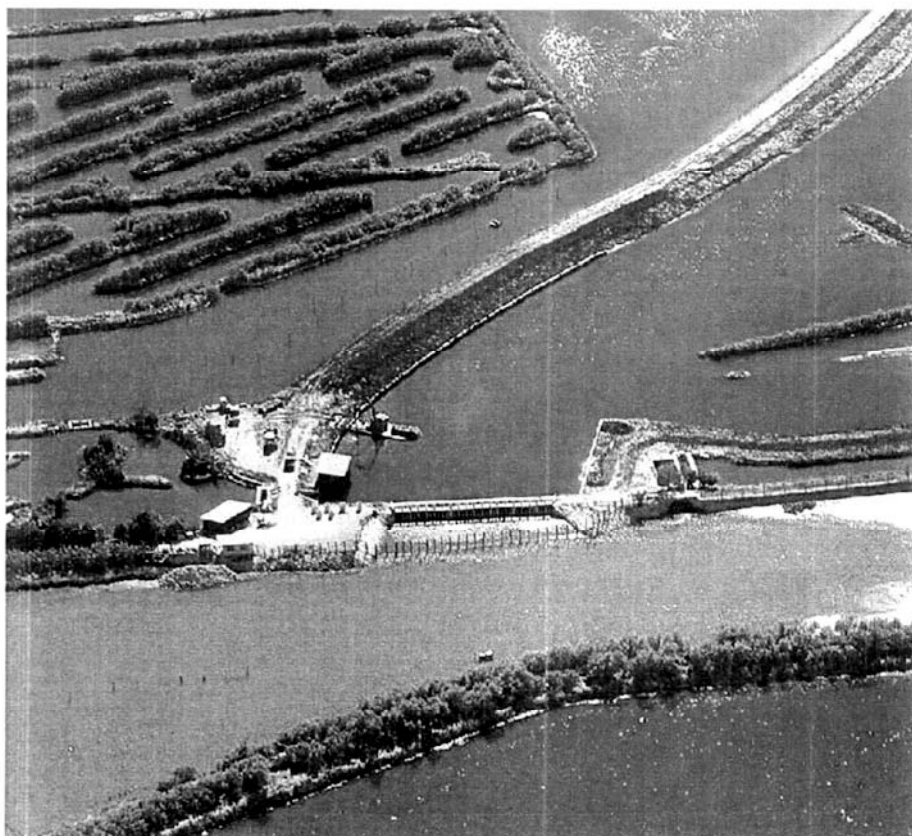
Valle Figheri – intervento sperimentale

Le valli da pesca sono ambienti naturali, da secoli utilizzati per l'allevamento di specie ittiche pregiate e per la maricoltura. Le valli sono separate dalla "laguna viva" mediante argini dotati di aperture che consentono il ricambio dell'acqua al loro interno in modo regolato dagli allevatori sulla base delle esigenze della produzione. Attualmente le aree vallive sono 31 per una superficie complessiva di circa 9.000 ettari: un sesto dell'intero bacino lagunare. Negli ultimi anni, la riapertura delle valli da pesca è stata studiata in relazione all'obiettivo del miglioramento ambientale dell'ecosistema in quanto può produrre effetti positivi sulle condizioni idrodinamiche locali con benefici per ampie zone lagunari.

Intervento ultimato



Localizzazione dell'intervento



Il manufatto di regolazione
tra valle aperta e laguna

PAGINA BIANCA

***SERVIZIO
INFORMATIVO***

Attività finanziate:

Attività ultimate prima del 2009

n. 115 perizie

Attività ultimate nel 2009

n. 11 perizie

Attività in corso nel 2009

n. 22 perizie

Attività avviate nel 2009

n. 11 perizie

Attività da avviare

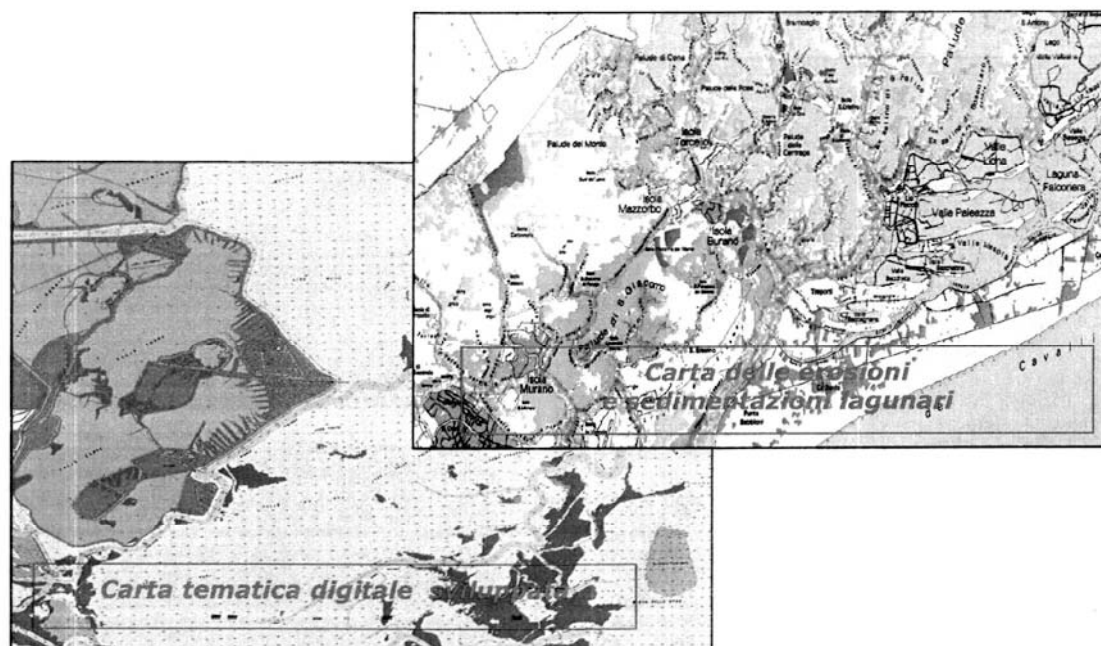
n. 14 perizie

Attività da finanziare:

Prosecuzione degli stralci delle varie sezioni di lavoro per garantire continuità alle attività fino al 2015

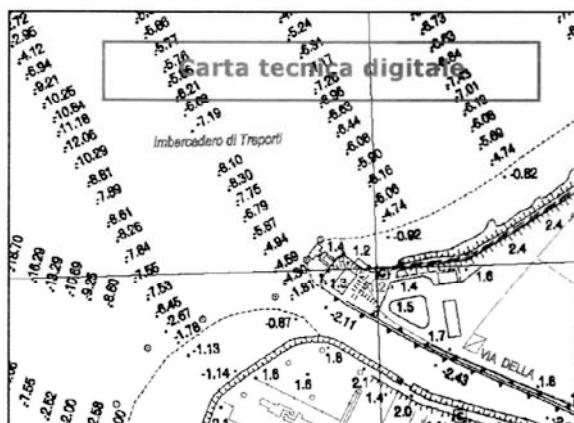
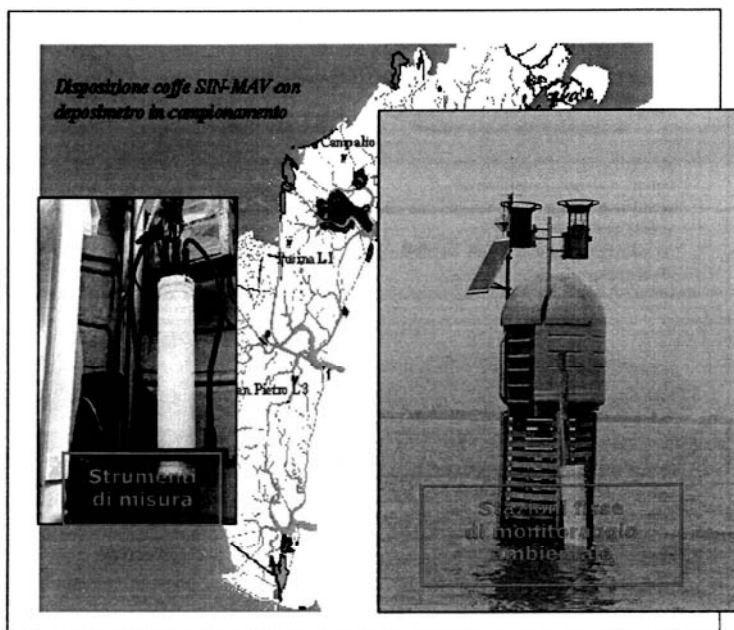
Attività del Servizio Informativo

Banche dati territoriali e sistemi di consultazione

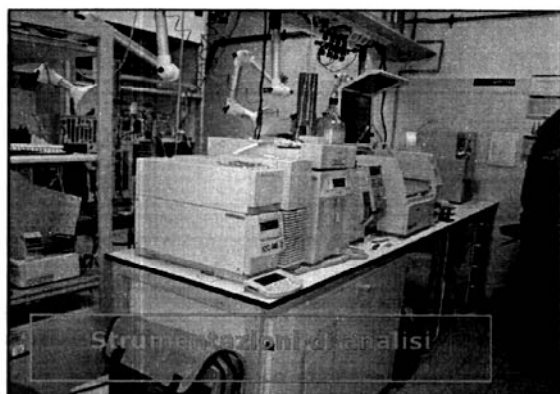


Acquisizione e gestione attrezzature informatiche e di rete

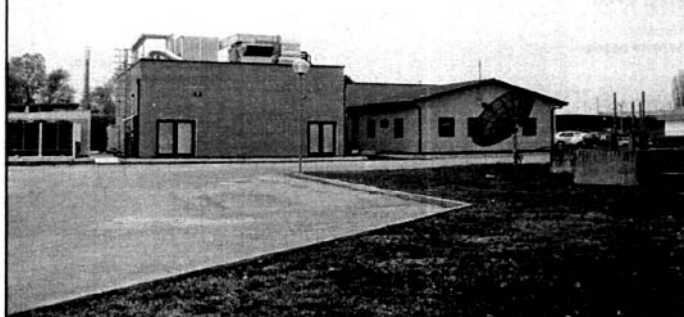


Rilievi della morfologia terrestre e lagunare**Monitoraggi ambientali in tempo reale ed indagini stagionali**

Laboratorio di analisi chimiche di Venezia e Voltabarozzo



Sede del laboratorio di Voltabarozzo



Gestione dell'informazione tecnica e della diffusione dei dati



Luogo di consultazione



Sito Internet

